



**CITTA'  
DI  
MUGGIO'**

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza Matteotti n. 1 – Cap 20835 – Telefono 039 2709.338

E-mail [lavori.pubblici@comune.muggio.mb.it](mailto:lavori.pubblici@comune.muggio.mb.it) – PEC: [comune.muggio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.muggio@pec.regione.lombardia.it)

Sito internet: [www.comune.muggio.mb.it](http://www.comune.muggio.mb.it) - C.F. 02965420157 – P.I. 00740570965

**AREA OO.PP.-MANUTENZIONI-PATRIMONIO-QUALITA' DEL VERDE- AMBIENTE**

## **- SERVIZIO MANUTENZIONI -**

**MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEL VERDE COMUNALE**

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Muggiò li Dicembre 2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONI  
(*Geom. Giovanni SAVOLDELLI*)**

# Sommario

DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART.1. Oggetto del servizio .....	4
ART.2. Durata del contratto.....	5
ART.3. Ammontare dell'appalto .....	5
ART.4. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....	6
ART.5. Requisiti .....	7
ART.6. Sopralluoghi .....	9
ART.7. Garanzie .....	9
ART.8. Riduzione delle garanzie .....	10
ART.9. Spese contrattuali, imposte, tasse .....	10
ART.10. Obblighi assicurativi a carico dell'affidatario.....	10
ART.11. Subappalto .....	11
ART.12. Responsabilità in materia di noleggi etc.....	11
ART.13. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore .....	11
ART.14. Foro competente.....	11
DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE .....	12
ART.15. Consegna e inizio degli interventi .....	12
ART.16. Termini per l'ultimazione degli interventi .....	12
ART.17. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore tecnico di servizio.....	12
ART.18. Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa.....	12
ART.19. Attrezzatura, mezzi di trasporto, operai, squadre operative.....	12
ART.20. Specifiche dei macchinari .....	13
ART.21. Programmazione ed esecuzione delle attività.....	14
ART.22. Ordini di servizio .....	14
ART.23. Proroghe .....	14
ART.24. Prezzi.....	15
ART.25. Revisione prezzi .....	15
ART.26. Rimozione e smaltimento materiale di risulta .....	15
ART.27. Pagamenti.....	16
ART.28. Ritardi nel pagamento.....	16
ART.29. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) .....	16
ART.30. Tracciabilità dei pagamenti.....	17
ART.31. Cessione del contratto e cessione dei crediti .....	17
ART.32. Disposizioni riguardanti il personale .....	17
ART.33. Ufficio di Direzione di esecuzione del servizio.....	18
ART.34. Ordini di servizio .....	19
ART.35. Regolarità del servizio – controlli – penalità.....	19
ART.36. Risoluzione del contratto- Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	20
ART.37. Certificato di verifica di conformità del servizio .....	21
ART.38. Custodia.....	21
ART.39. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto.....	21
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	22
ART.40. Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa.....	22
ART.41. Norme generali sulla sicurezza.....	22
ART.42. Specifiche dei macchinari .....	23
ART.43. Piani di sicurezza.....	23
ART.44. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....	24

ART.45. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.....	24
<b>SPECIFICHE TECNICHE.....</b>	<b>26</b>
ART.46. Attività oggetto del servizio e modalità esecutive .....	26
- Taglio dell'erba – Allegato A.....	26
- Potature di siepi e cespugli – Allegato A .....	27
- Fornitura e messa a dimora nuove piante – Allegato B .....	27
- Altri interventi manutentivi – Allegato B.....	29
ART.47. CAM.....	30

## **ABBREVIAZIONI e definizioni**

1. Richiamate le definizioni di cui all'art. 1 dell'allegato I.1 di cui al D. Lgs. 36/2023;
2. "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del D. Lgs. N. 36/2023)", nel presente Capitolato speciale d'appalto (nel seguito semplicemente «CSA») sono assunte le definizioni di cui al presente articolo.
3. In relazione ai provvedimenti normativi, che si intendono richiamati in modo dinamico, quindi automaticamente integrati dalle successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente alla data odierna:
  - a) Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:
  - b) Codice dei contratti: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
  - c) Regolamento generale: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 225, del Codice dei contratti;
  - d) Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
  - e) Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - f) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
  - g) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
  - h) R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 15 e 114, comma 1, del Codice dei contratti;
  - i) D.E.C.: (Direttore dell'esecuzione del contratto) ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 36/2023 e s.m.i. e allegato II.14 tecnico che verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore)
  - j) D.L.: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 114, comma 3;
  - k) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 94, comma 6, del Codice dei contratti;
  - l) S.O.A.: l'attestazione S.O.A. che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del Regolamento generale;
  - m) POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2001;
  - n) Costo del lavoro (anche C.L.): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 41, comma 13, e 110, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti a all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
  - o) Costi di sicurezza aziendali (anche C.S.): i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti dal Documento di valutazione dei rischi e nel P.O.S., di cui agli articoli 108, comma 9, e 110, comma 5, lettera c), del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
  - p) Oneri di sicurezza (anche O.S.): gli oneri per l'attuazione del DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 41, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del P.S.C. allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I n. 212 del 12 settembre 2014);
  - q) CAM – Criteri Ambientali Minimi come definiti dal DM dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 pubblicato in in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 e dal DM n° 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART.1. Oggetto del servizio**

1. L'appalto prevede interventi su tutto il territorio comunale di Muggiò, e comprende le seguenti attività:
  - diserbo meccanico dei marciapiedi, delle pavimentazioni interessate dalla crescita di infestanti, dei bordi strada, ecc.;

- potature siepi/cespugli;
- abbattimenti piante, estirpazione arbusti e/o ceppaie, ecc;
- nuove piantumazioni nei giardini delle scuole, in parchi e giardini pubblici, nelle aiuole ecc.. dove prevalentemente si sono verificate moria e/o abbattimento a seguito dei nubifragi estivi;
- potature, spalcatore o rimonda dal secco;
- altre attività manutentive (colmature buche, semine, fornitura e messa a dimora di fioriture, ripristino recinzioni a rete metallica, ripristino di camminamenti in ghiaia o simili, pacciamature, concimazioni, ecc).

Il servizio deve essere svolto come descritto nel presente capitolato. La gestione del verde e le nuove piantumazioni dovranno essere conformi ai CAM, criteri ambientali definiti dal DM dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 pubblicato in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 e DM 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, come esplicitato nel presente capitolato prestazionale di appalto.

2. Per particolari esigenze il servizio potrà essere richiesto in altra zona del Comune di Muggiò non inserita negli allegati, senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare pretese di qualsiasi genere, tali attività saranno opportunamente contabilizzate secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nei suoi allegati.

3. Sono compresi nell'importo dell'appalto tutte le prestazioni, noli, forniture e provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto.

4. Al fine di evitare ogni possibile interferenza con il personale della scuola e gli alunni, gli interventi nei giardini di pertinenza degli edifici scolastici potranno essere eseguiti esclusivamente in assenza di attività didattica, secondo accordi che verranno presi con il Rup e il Dec.

5. I servizi dovranno essere condotti con la massima celerità e diligenza, salvo casi di intemperie che dovranno essere prontamente comunicati al Direttore di Esecuzione o suoi collaboratori, al fine di riprogrammare le attività.

6. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per garantire sicurezza, funzionalità e decoro delle aree verdi oggetto del presente appalto.

#### **Norme di Riferimento**

1. L'appalto è disciplinato, salva l'applicabilità delle leggi speciali inderogabili, dalle norme del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel presente Capitolato. Fermo restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto è disciplinato anche dalla normativa statale relativa alla contabilità di Stato ed ai contratti pubblici, laddove quest'ultimo citato. Resta altresì precisato che l'appalto è anche disciplinato dalla eventuale normativa tecnica comunitaria relativamente ai vari servizi richiesti all'appaltatore.

2. L'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi pubblici;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi, dai patti sindacali e dai CCNL di settore;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- h) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
- i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- j) da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa statale, regionale o degli enti territoriali competenti

#### **ART.2. Durata del contratto**

1. Il contratto avrà una durata presunta di giorni **90 (novanta)** con decorrenza dalla data di consegna del cantiere mediante apposito verbale; si intende comunque risolto alla scadenza del termine stabilito o al raggiungimento dell'importo di contratto, senza necessità di preventiva disdetta.

#### **ART.3. Ammontare dell'appalto**

L'importo massimo complessivo del servizio ammonta a:	<b>€ 75.995,00</b>
- importo a base d'asta (soggetto a ribasso):	<b>€ 74.500,00</b>
- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso):	<b>€ 1.495,00</b>

(vedi dettaglio nell'elaborato "disposizioni generali per la sicurezza")

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO – INTERVENTI COMPUTATI A MISURA</b>			
A.1.1	Diserbo, potature, abbattimenti ecc..	€	41.000,00
A.1.2	nuove piantumazioni e opere connesse	€.	33.500,00
A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.495,00
<b>A</b>	<b>TOTALE SERVIZIO</b>	<b>€</b>	<b>75.995,00</b>
B.1	IVA 22%	€	16.718,90
B.2.1	Spese tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 pari a 80 % - costo del personale Comune Muggiò	€	911,94
B.2.2	Spese tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 pari a 20 % - fondo per beni e strumentazioni	€	227,99
B.3	Imprevisti e arrotondamenti	€	1.111,17
B.4	Contributo ANAC		35,00
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>19.005,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A + B)</b>		<b>€</b>	<b>95.000,00</b>

#### **ART.4. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. Gli interventi verranno contabilizzati a **misura** ai sensi dell'art. 5 comma 1. lett. a) del codice ed eseguiti sino alla concorrenza dell'importo contrattuale stabilito a seguito del ribasso offerto. Le priorità d'intervento saranno definite dall'Ufficio di Direzione di esecuzione.
2. Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile ai sensi del presente capitolato.
3. Qualora, alla scadenza contrattuale prevista, l'importo complessivo finale dei servizi effettivamente svolti e contabilizzati fosse inferiore a quello preventivato, l'appaltatore non potrà pretendere nulla sulla differenza economica non esaurita (sulle somme non contabilizzate per mancata esecuzione di parte dei servizi previsti).
4. A tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato sarà inoltre applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'impresa aggiudicataria.
5. Le aree oggetto dell'appalto con indicazione dell'estensione delle aree verdi e relativa descrizione degli elementi verdi verticali e le prestazioni da effettuarsi a misura come da quadro economico sopra riportato sono elencati negli allegati del presente capitolato.
6. Le prestazioni potranno subire delle variazioni qualora, per sopravvenute necessità dell'Ente o per situazioni attualmente non prevedibili anche in relazione alle condizioni climatiche ed ambientali, l'Ente appaltante si trovasse nella necessità di incrementare o decrementare le aree e/o il numero di alcune prestazioni incluse negli interventi.
7. In tali casi l'Appaltatore sarà obbligato, entro i limiti di cui all'art. 120 del Dlgs 36/2023 e s.m.i., ad assoggettarsi a tali variazioni agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente Capitolato o, per le voci non elencate, ai prezzi di riferimento del prezzario Assoverde edizione 2022 e per quanto non ivi compreso nel vigente prezzario ultimo di Regione Lombardia.
8. Nessuna variazione al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore, se non preventivamente concordata dal Direttore di esecuzione (D.E.C.) ed autorizzata dalla Stazione appaltante.
9. In caso di discordanza tra i documenti e allegati di gara vale la soluzione più aderente alle finalità del servizio e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

#### **ART.5. Requisiti**

I requisiti dichiarati con autocertificazione in sede di gara saranno verificati, prima dell'aggiudicazione, in capo all'operatore economico primo in graduatoria.

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Gli operatori economici, a pena di esclusione, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; in particolare la normativa di riferimento per l'attività di manutentore aree verdi, art. 12 della L. 154/2016 e s.m.i, gli standard formativi stabiliti dalla DGR Lombardia, nonché le disposizioni CAM per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del Verde Pubblico (Lettera E.a.1 del D.M. n° 63 del 10/03/2020);
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per attività di trasporto dei

propri rifiuti da parte del produttore iniziale. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'artico specifico del nuovo Codice degli appalti, dovrà presentare dichiarazione giurata ovvero secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

#### **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

L'operatore economico deve essere in possesso di un fatturato globale almeno pari al valore stimato deve dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio 2020/2021/2022. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il valore del fatturato è rapportato al periodo di attività. Nel caso di fatturati che attengano a prestazioni miste dovrà essere dichiarata, e concorrerà all'importo fatturato complessivo dichiarato ai fini del possesso del requisito, la sola quota parte relativa specificatamente alle attività oggetto di appalto.

#### **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

L'operatore economico deve dimostrare di aver eseguito nel triennio 2020/2021/2022 contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto.

In alternativa, i requisiti per partecipare alla gara potranno essere dimostrati attraverso il possesso di attestazione rilasciata da una SOA ai sensi dell'articolo 100 comma 4 del Codice come disciplinato dall'allegato II.12 per la seguente categoria di opere specializzate:

#### **«OS24» - VERDE E ARREDO URBANO - Classifica I<sup>^</sup> fino a € 258.000,00**

Le categorie di cui al capoverso precedente costituiscono indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori (CEL) ai fini del conseguimento dell'attestazione S.O.A..

Il compenso deve intendersi comprensivo di attrezzature, mezzi d'opera, materiali espressamente previsti e quant'altro necessario per la corretta esecuzione di tutte le attività contrattuali.

N.B.: si precisa che in caso di aggiudicazione prima della stipula del contratto e comunque ai fini dell'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà:

- disporre di una sede operativa ad una distanza massima di 25 Km dai confini del Comune di Muggiò e che, comunque, consenta di raggiungere il territorio comunale entro un'ora dalla chiamata, indicandone l'esatta ubicazione. In caso non si abbia già la sede, impegnarsi ad acquisirne la disponibilità entro 15 giorni dalla stipula del contratto, da mantenere per l'intera durata del servizio;
- **garantire n. 2 squadre operative indipendenti, composte da almeno n. 3 addetti aventi ruolo di operai, di cui uno specializzato con funzione di caposquadra e uno anche con funzione di autista, contemporaneamente presenti sul territorio;**
- nominare una figura specializzata come Direttore Tecnico del Servizio (in aggiunta alle 2 squadre operative) quale responsabile dell'organizzazione del lavoro delle squadre e punto di riferimento per la Direzione di Esecuzione;
- avere in disponibilità tutta l'attrezzatura e i mezzi d'opera idonei allo svolgimento del servizio come declinati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- produrre l'attestato di qualificazione di "manutentore del verde" rilasciato da un organismo accreditato, o in alternativa evidenza documentata nel caso intenda avvalersi delle esenzioni ai sensi dell'art. 7 dell'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018. Deve inoltre fornire una relazione in cui sia descritta, per ogni dipendente coinvolto nello svolgimento del servizio, la mansione conferita e la qualifica professionale posseduta; per gli addetti ai trattamenti di prodotti chimici fitosanitari è necessario fornire l'elenco del personale coinvolto in tali attività - tà con i relativi certificati di abilitazione in corso di validità.

#### **ART.6. Sopralluoghi**

Prima della presentazione dell'offerta, le imprese potranno effettuare, a loro cura e spese, tutti i sopralluoghi ritenuti necessari al fine di accertare qualsiasi circostanza che possa influire sui prezzi di offerta e sulle modalità esecutive del servizio e potranno altresì richiedere tutte le informazioni supplementari che riterranno utili per la compilazione dell'offerta.

Si intende che con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente riconosce di aver esaminato e di essersi resa pienamente edotta dell'ambito in cui dovrà essere eseguito il servizio e anche di tutte le attuali e prevedibili circostanze che possano influire sull'esecuzione dell'attività di cui all'oggetto. L'Impresa non potrà quindi sollevare eccezioni, dopo la presentazione dell'offerta, per mancata o errata o insufficiente conoscenza di condizioni, per l'insorgere di fatti o elementi non valutati o valutati insufficientemente.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità di tutta la documentazione di gara, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta, del numero minimo di personale richiesto dal presente capitolato e di ogni altra circostanza che interessi il servizio che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

## **ART.7. Garanzie**

### **Cauzione provvisoria**

1. Ai sensi dell'articolo 53 del Dlgs 36/2023 trattandosi di affidamento sotto-soglia di cui all'art. 50 c.1, la stazione appaltante non richiede al concorrente la garanzia a corredo dell'offerta (c.d. garanzia provvisoria).

### **Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva**

2. Ai sensi dell'articolo 53 comma 4. la garanzia definitiva è pari al 5% dell'importo contrattuale da prestare con le modalità, condizioni e termini indicate nell'articolo del codice richiamato.

## **ART.8. Riduzione delle garanzie**

1. L'importo della cauzione definitiva è ridotto con le modalità indicate nell'art. 106, c. 11 del codice a cui si rimanda.

## **ART.9. Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, in modalità elettronica mediante scrittura privata. Il legale rappresentante dell'aggiudicatario dovrà essere munito di firma digitale.

2. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione degli interventi e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (esempio: permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica etc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione dell'appalto e all'esecuzione degli interventi;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sugli interventi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

## **ART.10. Obblighi assicurativi a carico dell'affidatario**

1. Ai sensi e con le modalità dell'articolo 117 c. 10 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre specifica polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei servizi. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alle ore 24 del giorno di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, azioni di terzi o cause di forza maggiore e deve:

- a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto,
- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di prestazioni aggiuntive affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, deve essere apposte le seguenti condizioni:

- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al punto 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al punto 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.

6. Le garanzie prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime della responsabilità solidale, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

7. In alternativa alla stipulazione della polizza assicurativa suindicata, il prestatore di servizi potrà documentare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso,



dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale espliciti che la polizza in questione copra il servizio svolto per conto della Stazione appaltante, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 500.000,00.

#### **ART.11. Subappalto**

Il subappalto è regolato dall'art. 109 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che si intende qui integralmente richiamato. La percentuale massima del subappalto viene stabilita nell'importo del servizio che comprende per la sua interezza la messa a dimora di nuove piante e le operazioni di bagnatura.

#### **ART.12. Responsabilità in materia di noleggi etc.**

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante dei macchinari, delle attrezzature noleggate e del personale in ogni caso presente nel cantiere.

#### **ART.13. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale ed al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione del servizio e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore di esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a perfetta regola d'arte;
- b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- c) la pulizia dell'area di intervento e delle vie di transito e di accesso allo stesso, con particolare attenzione alla rimozione di ogni residuo di sfalcio e/o di lavorazione dalle caditoie presenti, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
- d) la eventuale fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di transenne e di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione in caso di cantiere in notturna. La cartellonistica, se prevista, dovrà essere ben visibile, fissata al suolo e con caratteri di adeguata grandezza, nel rispetto del codice della strada e del suo regolamento d'attuazione;
- e) l'adozione, nel compimento di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette agli interventi stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza degli interventi.

2. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione degli interventi ogni autorizzazione e/o permessi direttamente o indirettamente necessari per l'esecuzione degli interventi previsti in appalto.

#### **ART.14. Foro competente**

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Monza.

### **DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

#### **ART.15. Consegna e inizio degli interventi**

L'avvio delle prestazioni oggetto del contratto di appalto sarà disposto con apposito verbale, a seguito della stipula del contratto, redatto in doppio esemplare, sottoscritto in contraddittorio dal D.E.C e dall'Appaltatore, da effettuarsi non oltre 15 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 comma 9 del D. Lgs 36/2023 la stazione appaltante si riserva l'esecuzione d'urgenza. In tal caso si applica l'articolo 3 comma 9 dell'ALLEGATO II.14.

#### **ART.16. Termini per l'ultimazione degli interventi**

1. Tutte le operazioni comprese nell'appalto dovranno concludersi nei tempi di cui all'art. 2 del presente documento. E' facoltà del Rup e del D.E. imporre limiti temporali di inizio e fine lavori per ogni singola lavorazione.
2. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza dei termini di esecuzione degli interventi che di volta in volta gli verrà trasmesso dal Direttore di Esecuzione.

#### **ART.17. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio e direttore tecnico di servizio**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra

notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

3. La direzione del servizio è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche degli interventi da eseguire. L'assunzione della direzione del servizio da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di servizio assicura l'organizzazione e la gestione tecnica.

5. Ogni variazione di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

#### **ART.18. Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa**

La ditta aggiudicataria deve nominare dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio il Responsabile di Coordinamento e Vigilanza (Referente) che avrà il compito di garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro riguardo i rischi specifici della attività propria dell'appaltatore, per le possibili problematiche e interferenze emergenti in materia di sicurezza sul lavoro e per la vigilanza sui contenuti del DUVRI/POS.

#### **ART.19. Attrezzatura, mezzi di trasporto, operai, squadre operative**

1. La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto entro le 24 ore dalla richiesta i seguenti mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida, i cui oneri sono ricompresi nell'importo contrattuale, senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori anche se appaltati per conto della Città di Muggiò.

- n. 1 Autobotte di capacità non inferiore a mc 4
- n. 1 Pala meccanica gommata con retroescavatore (HP 80)
- n. 2 Autocarro cabinato portata fino a ql.17
- n. 1 Autocarro ribaltabile oltre ql 80
- n. 1 Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno ql. 4
- n. 2 Motocoltivatore non inferiore a 8 HP
- n. 3 Motosega a catena non inferiore a cm 45
- n. 4 Decespugliatore a disco o a filo di nylon.
- n. 2 Soffiatore/aspiratore
- n. 1 Scortecciatore pialla
- n. 2 Sramatore compreso di asta telescopica con sistema spalleggiato
- n. 3 Reciprocatore a disco
- n. 1 Motocompressore min. 2000 l.
- n. 1 Gruppo elettrogeno, minimo 5,5 Kw n. 1
- n. 1 Gruppo utensili elettrici vari per squadra
- n. 3 Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45
- n. 2 Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm 50 con raccoglitore
- n. 1 Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del R.T. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato, radiprato autocaricante, carotatrice per rimozione ceppaie
- n. 1 Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello porta operatore di altezza non inferiore a mt. 15
- n. 1 Cippatrice
- n. 1 Carotatrice o fresa per la rimozione delle ceppaie

2. Tutte le attrezzature per l'esecuzione degli interventi descritti nel presente e nel precedente articolo dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, omologazione ed autorizzazioni comunque prescritte. Tutti gli automezzi impiegati nel servizio dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalla normativa vigente.

3. La ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno **n. 2 squadre operative indipendenti**, composte da almeno 2 addetti ciascuna di adeguata professionalità ed un autista, **per un totale di almeno 6 addetti** contemporaneamente presenti sul territorio.

4. Al fine di evitare ogni possibile interferenza con il personale della scuola e gli alunni, **gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti in totale assenza di attività scolastica.**

5. **Dovrà altresì essere garantita la figura del Direttore Tecnico del Servizio**, al quale potrà essere richiesta la presenza durante la settimana per effettuare sopralluoghi o riunioni al fine di valutare le lavorazioni da eseguire, avere chiarimenti connessi alla contabilità o alla direzione operativa generale del servizio.

## **ART.20. Specifiche dei macchinari**

1. I macchinari utilizzati, per l'esecuzione delle lavorazioni, devono essere equipaggiati con una targhetta d'identificazione riportante, in maniera leggibile ed indelebile, le seguenti informazioni:
  - Nome del fabbricante e suo indirizzo;
  - Marcatura CE;
  - Designazione della serie o del tipo;
  - Numero di matricola;
  - Anno di costruzione.
2. Inoltre, per ciascuna macchina, deve essere disponibile un manuale d'utilizzo e di manutenzione, riportante le principali istruzioni:
  - Riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura, escluso il numero di serie, eventualmente completate con le indicazioni atte a facilitare la manutenzione, quali, ad esempio, l'indirizzo dei riparatori e dell'importatore;
  - Condizioni d'utilizzo previste per ogni dato tipo di macchina;
  - Mansioni per le quali sia maggiormente indicato l'utilizzo d'una data tipologia di macchina;
  - Attivazione del macchinario;
  - Modalità d'utilizzo e d'applicazione;
  - Trasporto del macchinario e degli eventuali elementi separati che lo costituiscono;
  - Peso della macchina e degli eventuali elementi separati;
  - Installazione del macchinario;
  - Operazioni di montaggio e smontaggio;
  - Regolazione dell'intensità o delle applicazioni dello strumento;
  - Manutenzioni e riparazioni;
  - Istruzioni generali per l'addestramento;
  - Caratteristiche salienti degli utensili installabili sul macchinario.

## **ART.21. Programmazione ed esecuzione delle attività**

1. Il calendario esecutivo degli interventi (diserbo, potature siepi/cespugli, messa a dimora nuove piante etc) verrà stabilito in funzione delle necessità dell'Ente appaltante sulla base delle condizioni climatiche e del cronoprogramma allegato al presente capitolato.
2. E' facoltà dell'Appaltatore fornire al D.E. un programma alternativo di intervento, garantendo le condizioni minime indicate nel precedente articolo, mantenendo una sequenza temporale di esecuzione tale da assicurare la stessa periodicità per gli sfalci successivi.
3. In base al programma suddetto ed in relazione alle necessità manutentive di ciascuna area verde il D.E., tenuto anche conto del periodo stagionale e delle condizioni climatiche, disporrà la esecuzione delle attività manutentive indicando le date di inizio ed il tempo utile per la loro conclusione.
4. **Entro i 30 giorni successivi alla esecuzione degli interventi l'Appaltatore trasmetterà al D.E. il rendiconto delle attività svolte.**

## **ART.22. Ordini di servizio**

1. Gli ordini emessi dal Direttore dell'esecuzione del servizio saranno trasmessi a mezzo posta elettronica o brevi manu; il soggetto aggiudicatario deve darne corso entro 3 (tre) giorni solari, naturali e continuativi dal ricevimento dell'ordine, salvo diversa disposizione. Allo scadere del terzo giorno lavorativo, qualora l'appaltatore non abbia ancora dato inizio alle lavorazioni, la stazione appaltante avrà la facoltà di applicare la penale secondo quanto indicato nell'articolo delle penali.

## **ART.23. Proroghe**

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 30 giorni prima della scadenza del termine di cui al precedente articolo.
2. La richiesta è presentata al direttore di esecuzione il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore di esecuzione.
3. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
4. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

5. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere il servizio e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
6. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione del servizio eseguito, nonché rivalersi sulla garanzia fidejussoria.
7. Nel caso di risoluzione del contratto nulla è dovuto per il servizio non eseguito, per lo smobilizzo del cantiere, per i materiali acquistati e non ancora utilizzati. Verranno contabilizzate solo le opere effettivamente compiute.

#### **ART.24. Prezzi**

1. L'assunzione del servizio appaltato implica la perfetta conoscenza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le norme generali e particolari che regolano l'appalto e disciplinate dal presente capitolato, nonché di tutte le condizioni locali che possono influire sulla esecuzione delle attività che ne costituiscono l'oggetto ed, in generale, di tutte le circostanze che possono aver influito sulle valutazioni da lui stesso effettuate per consentire il ribasso offerto in sede di gara.
2. Alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi riportati negli elaborati tecnici di riferimento a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara dell'impresa aggiudicataria. Per le eventuali lavorazioni non presenti verranno applicati i prezzi del prezzario Assoverde edizione 2022 e del prezzario ultimo della Regione Lombardia - anno 2023.
3. L'appalto sarà gestito con il metodo della somministrazione, pertanto all'Appaltatore spetterà esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni ordinate e regolarmente eseguite.
4. Le operazioni di diserbo saranno eseguite una sola volta, salvo variazioni, possibili anche su singole aree, dovute alle condizioni di crescita in relazione alle condizioni meteorologiche o ad altre motivazioni indicate nel presente Capitolato.
5. Nel caso di variazioni (anche su singole aree) in più rispetto al numero di interventi richiesti, questi dovranno essere eseguiti al prezzo di contratto, contabilizzandolo a misura ed applicando il ribasso offerto in sede di gara, mentre se il numero di interventi dovesse essere inferiore rispetto a quanto indicato negli allegati (esempio: cause di forza maggiore o perché, a giudizio insindacabile del D.E., non ritenuti necessari) nulla sarà dovuto all'Appaltatore se non per quelli effettivamente svolti. In tal caso il D.E. provvederà a ricalcolare il corrispettivo e le economie potranno essere riutilizzate per altri diversi interventi a misura.
6. Qualora un idoneo prezzo non fosse reperibile neppure nel prezzario sopra elencato esso sarà concordato tra l'Appaltatore ed il D.E., su cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

#### **ART.25. Revisione prezzi**

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito in legge n. 25 del 28/03/2022, a partire dalla seconda annualità, previa apposita istanza scritta adeguatamente documentata da trasmettersi alla Stazione appaltante esclusivamente a mezzo Pec, i prezzi potranno essere aggiornati in aumento o in diminuzione, sulla base del prezzario Assoverde edizione 2022 e delle voci del PREZZARIO REGIONE LOMBARDIA 2023, esclusivamente se la variazione è superiore al 10% rispetto al prezzo originario riferito.

A seguito dell'istanza di revisione dei prezzi, la Stazione appaltante attiverà una procedura istruttoria e darà riscontro scritto all'Operatore economico entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso di accoglimento dell'istanza, verrà riconosciuto esclusivamente l'importo corrispondente alla percentuale di variazione eccedente il 10% del prezzo originario, al netto del ribasso offerto in sede di gara. L'accoglimento o il rigetto motivato dell'istanza di revisione presentata sarà oggetto di apposito provvedimento ed in caso di accoglimento si determinerà, altresì, l'incremento di prezzo da corrispondere.

#### **ART.26. Rimozione e smaltimento materiale di risulta**

Ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, ogni onere di raccolta, carico, trasporto in impianti autorizzati e ogni altro onere di gestione dei materiali vegetali (erba, arbusti, tronchi, vegetazione varia), nel rispetto dei criteri minimi ambientali elaborati nell'ambito del PAN GPP, e di eventuali rifiuti presenti nelle aree oggetto d'intervento saranno a carico dell'Appaltatore ritenendosi ricompreso nei prezzi di contratto determinati dall'offerta presentata.

#### **ART.27. Pagamenti**

1. Il corrispettivo per le attività svolte sarà corrisposto secondo le seguenti tempistiche:
  - a conclusione delle operazioni di diserbo;
  - a conclusione delle operazioni di potature siepi/cespugli;
  - a conclusione delle operazioni di abbattimento piante, estirpazione arbusti e/o ceppaie, ecc;
  - ad ultimazione delle potature, spalcatore o rimonda dal secco;
  - a conclusione delle nuove piantumazioni nei giardini delle scuole, in parchi e giardini pubblici, nelle aiuole ecc..;

e comunque al raggiungimento dell'importo di €. 50.000,00 dato dalla sommatoria delle lavorazioni sopra citate, al netto dell'eventuale sconto offerto in gara;

2. I pagamenti potranno avvenire unicamente previa verifica, da parte del D.E., della conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini contrattualmente stabiliti.

3. Le fatture presentate dalla ditta saranno ammesse al pagamento soltanto successivamente alla avvenuta verifica, con esito positivo, di quanto al punto 2. e si procederà alla loro liquidazione, se regolari, unicamente previa acquisizione della documentazione (D.U.R.C.) attestante la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

4. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, attestata dal protocollo dell'Ente appaltante, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

5. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

**6. L'esecuzione degli interventi dovrà essere limitata all'importo contrattuale. L'eventuale superamento di tale importo sarà a totale carico e rischio dell'Appaltatore che non potrà in tal caso pretendere o richiedere risarcimenti o riconoscimenti di sorta.**

### **ART.28. Ritardi nel pagamento**

Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra la registrazione della fattura della ditta e il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore, se richiesti, gli interessi legali per i primi 30 giorni di ritardo successivi a quelli sopra indicati; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora.

### **ART.29. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)**

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore trasmetta tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

3. In caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL da parte dell'appaltatore, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore.

4. Fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 180 (centottanta) giorni, è necessaria l'acquisizione del DURC con le modalità di cui al comma 2.

5. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS o all'INAIL, la Stazione appaltante:

- a. chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non è già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;
- b. verificata ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti come quantificati alla precedente lettera a), ai fini di cui al comma 3.

### **ART.30. Tracciabilità dei pagamenti**

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. e comunicare entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti corrente già esistenti, gli estremi identificativi dei conti corrente dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad adoperare su di essi ex art. 3, comma 7, Legge 136/2010 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

### **ART.31. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 120 del D.lgs 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.
3. La cessione del credito deve essere in ogni caso preventivamente autorizzata con apposita determinazione dirigenziale.

### **ART.32. Disposizioni riguardanti il personale**

1. Prima dell'avvio delle attività l'Appaltatore è tenuto a fornire la seguente documentazione relativa al personale impiegato nella loro esecuzione:
  - copia dell'estratto del libro matricola;
  - elenco nominativo corredato, per ogni lavoratore, dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
  - copia delle schede professionali (ex libretti di lavoro).
  - elenco degli addetti che si intendono utilizzare ed eventuale suddivisione per scuola.
2. La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni qualvolta avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.
3. Prima dell'avvio delle attività appaltate l'Appaltatore comunica alla Stazione appaltante il nominativo di un proprio rappresentante responsabile-diretto del servizio, al quale possa essere fatto riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento relativo allo svolgimento delle attività stesse. Tale persona, di adeguata competenza ed investita dei necessari poteri decisionali, durante lo svolgimento delle operazioni manutentive oggetto dell'appalto assicurerà la reperibilità telefonica al fine di intervenire celermente sul luogo di esecuzione su richiesta del D.E. o, in sua assenza, del personale assegnato all'ufficio manutenzione.
4. Ai sensi dell'art. 20 comma 3 e 26 comma 8 del D.lgs 81/2008 il personale dell'Appaltatore addetto al servizio dovrà essere munito di tesserino aziendale di riconoscimento, da mantenere sempre in vista, con fotografia e riportante i dati dell'impresa appaltatrice, il proprio nominativo ed il numero di matricola.
5. Durante lo svolgimento delle attività oggetto del servizio appaltato, il personale dell'Appaltatore sarà tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima diligenza, riservatezza, correttezza ed irreprensibilità, evitando qualsiasi disturbo o intralcio alle attività che vengono svolte dalla scuola negli spazi aperti; dovrà osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal proprio datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti della ditta stessa, ai fini della protezione collettiva ed individuale ed utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) dei quali sarà stato dotato dallo stesso datore di lavoro.
6. Di ogni danneggiamento causato a beni dell'Ente appaltante o di terzi è responsabile l'Appaltatore; in tale evenienza l'Ente appaltante potrà rivalersi direttamente sulla cauzione definitiva, che l'Appaltatore provvederà immediatamente a reintegrare.
7. L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne l'Ente appaltante da qualsiasi azione proposta direttamente nei suoi confronti da parte dei dipendenti dell'Appaltatore stesso, ai sensi dell'art. 1676 C.C., come si obbliga a mantenere indenne l'Ente appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa a persone o cose che terzi dovessero subire a causa del servizio prestato.
8. L'Appaltatore dovrà osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle eventuali ditte subappaltatrici.
9. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assistenziale.
10. L'Appaltatore dovrà essere in regola, se tenuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

### **ART.33. Ufficio di Direzione di esecuzione del servizio**

1. Il controllo dell'esecuzione del servizio, si esplica tramite un costante coordinamento sviluppato tra il Direttore Tecnico nominato dall'Appaltatore e l'ufficio di Direzione dell'esecuzione del servizio costituito dal Comune di Rivoli.

All'ufficio di Direzione dell'esecuzione del servizio, fanno capo le seguenti attività:

- definisce i programmi di intervento;
- ha facoltà di modificare, ridurre, sospendere gli interventi programmati in relazione a imprevisti andamenti stagionali e/o esigenze relative a nuove necessità dell'Amministrazione comunale o/e dell'utenza;
- emette ordini di servizio all'Impresa indicando tempistica di esecuzione e priorità di intervento;

- controlla il servizio svolto e la corretta corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di capitolato;
- propone la liquidazione delle fatture e delle contabilità presentate dall'Impresa applicando le eventuali corrispondenti detrazioni economiche (penali);
- convalida i documenti contabili e i rapporti formali dell'Impresa nei confronti dell'utenza e riferisce in merito all'Amministrazione Comunale.

2. Il Direttore dell'esecuzione per tramite del direttore operativo fornisce le direttive circa l'espletamento del programma da seguire per l'esecuzione del servizio. Il Direttore operativo in fase esecutiva ha la facoltà di apportare modifiche al programma del servizio, in relazione a variate condizioni di lavoro o per motivate richieste operative da parte dell'appaltatore.

#### **ART.34. Ordini di servizio**

Gli ordini emessi dall'ufficio di Direzione dell'esecuzione del servizio saranno numerati in ordine progressivo e trasmessi a mezzo posta elettronica o brevi manu; il soggetto aggiudicatario deve darne corso nel rispetto della tempistica ivi indicata. Allo scadere, qualora l'appaltatore non abbia ancora dato inizio alle opere, viene penalizzato in applicazione di quanto indicato nell'articolo delle penali.

#### **ART.35. Regolarità del servizio – controlli – penalità**

1. L'Appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione delle attività manutentive indicate nel presente Capitolato, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.
2. L'Appaltatore riconosce all'Ente appaltante il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, o in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione delle attività manutentive stesse e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattualmente assunte.
3. Qualora fosse riscontrata una non corretta esecuzione della prestazione l'appaltatore è obbligato alla ripetizione dell'intervento su indicazione del D.E. senza aver diritto ad alcun riconoscimento economico. In caso di ritardo nella ripetizione della prestazione verranno applicate le sanzioni di cui al successivo comma.
4. Qualora fosse riscontrata una inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni appaltate verrà applicata una penalità = 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto dell'importo contrattuale.

In tal caso l'Ente appaltante ne darà comunicazione scritta all'Appaltatore a che avrà 10 giorni di tempo dal ricevimento della contestazione per far pervenire le proprie controdeduzioni. Salvo comprovata dimostrazione che l'inadempienza non è attribuibile alla ditta, si provvederà all'applicazione della penalità fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni come di seguito indicato anche se in via non esaustiva:

- a. per ritardo nell'inizio, nell'ultimazione o per mancato completamento, rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato, della prestazione entro il termine temporale indicato negli ordini di servizio impartiti dal D.E per ciascun intervento/prestazione = 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo a partire dallo scadere di quanto stabilito nel precedente articolo "Ordini di servizio".
  - b. per mancata esecuzione del servizio: costo del servizio non eseguito oltre ad una penale fissa di € 200,00;
  - c. per mancata rimozione dei residui della lavorazione dall'area esterna delle scuole = 1 ‰ (uno per mille) dell'ammontare netto dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
5. Nel caso in cui gli inadempimenti determinino, a giudizio del D.E., una situazione di pericolo per la incolumità o la salute delle persone, o da essi derivi una qualunque contestazione da parte di Enti preposti alle verifiche in materia di sicurezza e di igiene (A.T.S., ecc.), la penalità di cui sopra saranno raddoppiate.
6. In presenza delle suddette inadempienze l'Ente appaltante, oltre all'applicazione della penale, si riserva la facoltà di far eseguire la prestazione ad altro fornitore, con addebito all'Appaltatore del costo emergente.
7. Le penali applicate, che possono cumulare sino all'ammontare massimo del 10 per cento dell'ammontare netto del contratto, saranno detratte dai corrispettivi dovuti all'Appaltatore previa contestazione-comunicazione scritta del D.E.
8. Per gli inadempimenti contrattuali e per i danni che ne dovessero derivare, l'Ente appaltante potrà inoltre rivalersi sulla cauzione definitiva (il cui massimale in tal caso dovrà essere prontamente reintegrato), fatto impregiudicato il diritto di adire legalmente, nelle competenti sedi, per ottenere il risarcimento del danno subito in caso di insufficiente capienza della cauzione stessa o di mancato pagamento da parte del garante.

#### **ART.36. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio del servizio**

1. Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:
  - a) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna

passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 108 del Dlgs 50/2016;

- b) inadempimento alle disposizioni del direttore di esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore di esecuzione, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza (se nominato);
- g) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del presente Capitolato speciale;
- h) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- i) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il R.U.P., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore di esecuzione, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto.

2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di avanzamento del servizio.

4. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) affidando ad altra impresa o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta de nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo delle prestazioni di completamento;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
  - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento del servizio e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
  - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
  - ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle prestazioni alla data prevista dal contratto originario.

5. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e quelle di divieto di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n. 490 del 1994, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

### **ART.37. Certificato di verifica di conformità del servizio**

1. Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato di verifica di conformità del servizio".

2. L'emissione del certificato avverrà entro 3 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio. Ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato, potranno essere sbloccate le garanzie di contratto.

3. Redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso il certificato di verifica di conformità del servizio, verrà liquidata l'ultima rateo di pagamento previa sottoscrizione di apposita garanzia fideiussoria.



### **ART.38. Custodia**

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela delle aree esterne delle scuole, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante, per la singola durata degli interventi.

### **ART.39. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto**

1. Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010.

## **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **ART.40. Responsabile di coordinamento e vigilanza per la sicurezza dell'impresa**

1. La ditta aggiudicataria deve nominare dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio il Responsabile di Coordinamento e Vigilanza (Referente) che si rapporti con il Committente del Comune di Muggiò per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro riguardo i rischi specifici della attività propria dell'appaltatore, per le possibili problematiche e interferenze emergenti in materia di sicurezza sul lavoro e per la vigilanza sui contenuti del DUVRI.

### **ART.41. Norme generali sulla sicurezza**

1. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere uno specifico POS, da considerare come piano sostitutivo della sicurezza, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle molteplici prestazioni contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione. L'appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento degli interventi, in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR). Per quanto riguarda la prestazione di nuova piantumazione si ritiene che il POS debba tenere conto della generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente nei luoghi di competenza comunale, dove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR. Ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del Dlgs 80/2008 a seguito dell'aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio si provvederà a integrare il D.U.V.R.I predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato ai documenti di gara.
2. Durante l'esecuzione degli interventi, l'impresa appaltatrice dovrà verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste nel POS, in particolare, sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere adottate per prevenire infortuni ed incidenti o, tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare.
3. Pertanto, nel dettaglio, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento degli interventi, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quel determinato intervento, e rintracciabili all'interno del POS, in corrispondenza del rischio ingenerato da quel particolare intervento. Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.
4. Gli interventi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
5. L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
6. Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente.
7. L'Appaltatore imporrà al personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare e richiedere tale rispetto.
8. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

9. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

#### **ART.42. Specifiche dei macchinari**

1. Ogni singolo macchinario utilizzato per l'esecuzione delle lavorazioni, dovrà essere equipaggiato con una targhetta d'identificazione riportante, in maniera leggibile ed indelebile, le seguenti informazioni:

- Nome del fabbricante e suo indirizzo;
- Marcatura CE;
- Designazione della serie o del tipo;
- Numero di matricola;
- Anno di costruzione.

2. Inoltre, per ciascuna macchina, deve essere disponibile un manuale d'utilizzo e di manutenzione, riportante le principali istruzioni:

- riepilogo delle indicazioni previste per la marcatura, escluso il numero di serie, eventualmente completate con le indicazioni atte a facilitare la manutenzione, quali, ad esempio, l'indirizzo dei
- riparatori e dell'importatore;
- condizioni d'utilizzo previste per ogni dato tipo di macchina;
- mansioni per le quali sia maggiormente indicato l'utilizzo d'una data tipologia di macchina;
- attivazione del macchinario;
- modalità d'utilizzo e d'applicazione;
- trasporto del macchinario e degli eventuali elementi separati che lo costituiscono;
- peso della macchina e degli eventuali elementi separati;
- installazione del macchinario;
- operazioni di montaggio e smontaggio;
- regolazione dell'intensità o delle applicazioni dello strumento;
- manutenzioni e riparazioni;
- istruzioni generali per l'addestramento;
- caratteristiche salienti degli utensili installabili sul macchinario.

#### **ART.43. Piani di sicurezza**

1. Premesso che nel presente appalto non si è ravvisata la necessità di redigere il piano di sicurezza e coordinamento in quanto appalto di servizio non inerente lavori edili o di ingegneria civile ai sensi degli artt. 88 e 89 del Dlgs 81/2008. Qualora in corso d'opera, si rientri nei casi di applicazione previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008 – Titolo IV sarà cura del Committente procedere alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva che si occupi della redazione del piano di sicurezza e coordinamento. In tal caso troveranno applicazione i sottostanti commi del presente articolo.

#### **ART.44. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti al Capo II – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota.

2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n° 81 del 2008 e s.m.i, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio degli interventi e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione degli interventi.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento e/o il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

5. Ai sensi di quanto disposto dal Codice dei contratti, l'appaltatore è solidamente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

#### **ART.45. Criteri ambientali minimi (CAM)**

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le Prescrizioni Tecniche inserite nel presente Capitolato, senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici e di qualsiasi altra attività.

Il servizio di gestione delle aree a verde di pertinenza degli edifici scolastici, per limiti di budget assegnato, è circoscritto all'esecuzione dell'attività di sfalcio dell'erba e agli interventi di potatura siepi e cespugli, pertanto ai sensi del Piano di Azione per la sostenibilità ambientale, le specifiche tecniche e clausole contrattuali di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e dal DM n°63 del 10 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020, sono:

- Taglio erba
- Gestione residui organici
- Piante ed animali infestanti
- Formazione del personale

##### *Taglio erba*

Il DM di cui sopra prescriverebbe l'utilizzo di tecniche del taglio dell'erba a basso impatto ambientale quali il "mulching" o la fienagione e ove possibile il pascolo. Trattandosi di gestione di parchi inseriti in ambito scolastico non si è ritenuto applicabile la tecnica della fienagione e del pascolo. La tecnica del mulching si caratterizza da un piano di frequenza degli sfalci non compatibile con i n. 8 tagli previsti in appalto nei giardini scolastici.

##### *Gestione residui organici*

I residui di potatura e/o abbattimenti prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente triturati in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati in strutture del fornitore e utilizzati come pacciamme nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatario, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

##### *Piante ed animali infestanti*

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo deve essere immediatamente segnalato.

##### *Formazione del personale*

Il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. (ad esempio tecniche di prevenzione dei danni dovuti a parassiti, malattie e infestanti, nozioni fitosanitarie, pratiche di risparmio idrico ed energetico, gestione e raccolta differenziata e i rifiuti). L'aggiudicatario dovrà effettuare l'aggiornamento periodico della formazione volto a migliorare le competenze dei dipendenti e la sostenibilità delle attività previste dal servizio relativa alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, delle sostanze chimiche pericolose, e dei rifiuti. Entro sessanta giorni dalla stipula del contratto, l'offerente deve presentare il piano formativo comprendente la programmazione temporale, i temi trattati e le verifiche di apprendimento dei corsi previsti. Nel rapporto periodico annuale, inoltre, devono essere presentate le registrazioni dei corsi somministrati al personale.

Qualora venissero richieste prestazioni relative a:

- Gestione e controllo dei parassiti
- Materiale vegetale da mettere a dimora
- Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale
- Consumo di acqua

la ditta sarà obbligata al rispetto delle relative specifiche tecniche.

Mugliò lì Dicembre 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONI  
(*Geom. Giovanni SAVOLDELLI*)